

Era scoppiata in Corsica una rivolta contro la Francia. Solo tre città, Bastia, San Fiorenzo e Calvi continuavano a tenere per la Convenzione. Una *consulta* generale, organizzata da Paoli, governava l'isola. Nel 20 settembre 1793 una parte della squadra di Hood, d'accordo con questo capo, entrò nel porto di San-Fiorenzo, e s'impadronì di due castelli che dominavano la città. Un'altra divisione della flotta di Hood comparve davanti a Bastia ed intimò la resa; nello stesso tempo il Paoli si avanzava con 10,000 uomini.

In America, gli Inglesi presero Tabago, nel 18 aprile 1793; nel 20 settembre, in virtù d'una capitolazione conclusa cogli abitanti, s'impadronirono di Geremia, città nell'isola di San Domingo, e, nel 22, del molo San Nicola, una delle chiavi dell'isola.

Nell'India, le truppe britanniche s'impadronirono, nel giugno, di tutti i banchi francesi del Bengala, e delle coste del Coromandel e del Malabar.

Il parlamento d'Inghilterra rientrò il 21 gennajo 1794. Il re, come si si aspettava, raccomandò di proseguire la guerra con vigore, perchè dal successo di lei dipendeva la conservazione della costituzione, delle leggi e della religione nella Gran-Bretagna, egualmente che la sicurezza di tutta la civile società. Aggiunse che gli sforzi della Francia non erano fondati che sur una usurpazione violenta, la quale rendeva l'attuale governo signore della vita del popolo; e finiva dicendo che la guerra avea avuto per cagione un attacco diretto contro la Gran-Bretagna ed i suoi alleati, fondato su principii che tendevano a distruggere la proprietà, a rovesciare le leggi e la religione di tutti i paesi civilizzati, e ad introdurre da per tutto il sistema di rapina, d'anarchia, d'empietà, i cui effetti, già manifestatisi in Francia, davano terribile, ma utile lezione ai presenti e ai futuri.

Questo discorso, vivamente applaudito e sostenuto dal partito ministeriale, dava origine a dibattimenti che spiegavano lo spirito dei partiti che dividevano la nazione. Le correzioni proposte all'indirizzo di risposta, per pregare il re ad approfittare della prima occasione onde concludere onorevole pace, furono a gran maggioranza di voti rigettate.